



# COMPLESSO SCOLASTICO ITALIANO PARITARIO “ISTITUTO EUGENIO MONTALE”

## PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

*a. s. 2020 - 2022*



1. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	4
2. ANALISI DEL CONTESTO: LE PECULIARITÀ SOCIO – CULTURALI .....	4
3. PRIORITÀ SCOLASTICHE .....	4
4. OBIETTIVI FORMATIVI E PIANO DI MIGLIORAMENTO .....	6
4.1. OBIETTIVI FORMATIVI .....	6
4.2. AZIONI DI MIGLIORAMENTO .....	7
4.3. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI .....	8
5. FORMAZIONE DOCENTE E NON DOCENTE .....	9
6. LA VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO .....	9
7. L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA – GLI ORDINI DI STUDIO .....	14
8. ISCRIZIONI PER ALUNNI CHE PROVENGONO DA CALENDARIO BOREALE: .....	15
9. MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE .....	15
10. ORGANI COLLEGIALI .....	16
11. ORDINI SI STUDIO .....	16
11.1 LA SCUOLA DELL'INFANZIA - OBIETTIVI E ORGANIZZAZIONE .....	16
11.2. LA SCUOLA PRIMARIA - OBIETTIVI E ORGANIZZAZIONE .....	19
11.3. LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - DEFINIZIONE DELLE FINALITÀ ED OBIETTIVI .....	21
11.4. LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - DEFINIZIONE DELLE FINALITÀ ED OBIETTIVI .....	22
12. RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA .....	26
13. REGOLAMENTO PER GLI ALUNNI A.S. 2020 .....	26
14. INFORMAZIONI SULLA SCUOLA .....	29
14.1. SEDE E TRASPORTI URBANI .....	29
14.2. SERVIZI .....	29
14.3. CANALI DI COMUNICAZIONE .....	31
14.4. ORARIO D'ENTRATA E D'USCITA .....	31
14.5. CALENDARIO .....	31
14.6. INDIRIZZI UTILI .....	31
15. ALLEGATI - PROGETTI PERMANENTI .....	33
15.1 - PROGETTO FORMAZIONE DEL PERSONALE AUSILIARIO .....	33
15.2 - PROGETTO SOSTEGNO AGLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ .....	35
15.3 - PROGETTO LETTURA/BIBLIOTECA .....	36
15.4 - PROGETTO SIAMO GRANDI .....	37
15.5 - PROGETTO ESPRIMERSI CON L'IMMAGINE .....	38
15.6 - PROGETTO DI CULINARIA .....	39



15.7 - VISITA AL MUSEO .....	41
15.8 - PROGETTO OLIMPIADI SPORTIVE .....	43
15.9 - PROGETTO: GIORNO DELLA MEMORIA .....	44
15.10 - PROGETTO TANTI LINGUAGGI.....	45
15.11 - PROGETTO MOSTRA DEL SAPERE.....	46
15.12 - PROGETTO ASSEMBLEA DI CLASSE .....	47
15.13 - PROGETTO BIENNALE VIAGGIO IN ITALIA .....	48
15.14 - PROGETTO BIENNALE VIAGGIO DI ISTRUZIONE .....	49
15.15 - PROGETTO INTEGRAZIONE FAMIGLIA/SCUOLA .....	50
15.16 - PROGETTO Folha do Eugenio.....	51
15.17 - PROGETTO Settimana della lingua ITALIANA .....	52
15.18 - PROGETTO MATTINA DEL RACCONTO.....	53
15.19 - PROGETTO RIVISTA IL GIRASOLE ON-LINE.....	54
15.20 - PROGETTO CULTURA DI PACE “Costruiamo ponti, non muri” .....	55
15.21 - PROGETTO MODEL UNITED NATIONS .....	56
15.22 - PROGETTO BIENNALE OTIUM LETTERARIO .....	57
15.23 - PROGETTO PCTO.....	58
15.24 - PROGETTO FEIRA DE PROFISSÕES - USP .....	59



## **1. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto "Eugenio Montale", articolato nelle componenti di tutti i gradi e gli ordini di studio, è la carta d'identità con cui la scuola si definisce nei confronti delle famiglie e degli studenti. Contiene la pianificazione generale dei servizi scolastici, gli obiettivi educativi e la promozione culturale.

## **2. ANALISI DEL CONTESTO: LE PECULIARITÀ SOCIO – CULTURALI**

Localizzata nella più grande metropoli dell'America del Sud, nella quale si stima che il numero di abitanti di discendenza italiana superi i cinque milioni, l'"Eugenio Montale" rappresenta una risposta della comunità italo-brasiliana alle proprie necessità ed esigenze educative e formative.

La scuola è sorretta da un'associazione senza fini di lucro, il che indica che il risultato raggiunto nelle sue attività va a beneficio dell'Istituzione stessa. I genitori sono associati e partecipano al Comitato di Gestione della scuola.

Le famiglie che compongono questa comunità attribuiscono grande importanza alla scuola come istituzione educativa e riconoscono quindi che essa attualmente contribuisce ad offrire una varietà di mezzi che permettono di ottenere non soltanto conoscenze, ma anche competenze e capacità, per questo motivo la loro aspettativa va oltre la formazione scolastica.

Per alcune famiglie la scuola rappresenta "il richiamo alle origini" e la conservazione del patrimonio linguistico italiano, per altre invece rappresenta l'ampliamento delle opportunità attraverso le quali l'alunno e la famiglia possano riflettere sulla propria identità riconoscendo sia le proprie tradizioni che la cultura italiana e brasiliana attuali, nel contesto sociale globalizzato che contraddistingue il mondo contemporaneo.

A partire dal 2012 la scuola adotta il calendario australe.

## **3. PRIORITÀ SCOLASTICHE**

L'impianto programmatico degli interventi educativi e didattici poggia su alcuni fondamentali principi:

- la partecipazione degli alunni come protagonisti del percorso di formazione;
- la responsabilità delle funzioni e dei compiti da parte di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo;
- l'attenzione all'alterità come esercizio di crescita del singolo nel confronto costante con la realtà.

La Scuola Eugenio Montale, sin dalla sua origine, è una scuola bilingue e biculturale con titoli di studio legalmente riconosciuti dal governo italiano e da quello brasiliano.

Dall'interazione e dal confronto tra le due realtà, italiana e brasiliana, deriva un grado differenziato di conoscenza e di coscienza culturale, linguistica e critica da parte dei nostri alunni, il che permette loro di affrontare con maggior facilità la questione della diversità, cruciale in un mondo sempre più globalizzato.

L'educazione integrale è uno dei più importanti valori formativi del progetto pedagogico che prevede che gli alunni costruiscano, lungo la vita scolastica, una base culturale e intellettuale che



permetta loro un'attuazione responsabile, competente, critica e autonoma di fronte alle esigenze imposte dalla società.

Promuovere una scolarizzazione che favorisca la costruzione dell'autonomia e della creazione del proprio percorso implica prendere in considerazione quattro aspetti fondamentali:

- il **sapere**: inteso come appropriazione della conoscenza organizzata nei principali campi teorici relativi alla cultura letteraria, storica, scientifica ed artistica;
- il **saper fare**: inteso come la capacità di manipolare e applicare le conoscenze in nuove situazioni, il "saper fare" richiede uno sviluppo delle competenze relative alla codificazione e decodificazione dei differenti linguaggi specifici dei campi di conoscenza;
- il **saper essere**: inteso come competenza nella definizione cosciente e responsabile dei valori e delle attitudini personali, il "saper essere" è legato all'atteggiamento etico del cittadino nella vita sociale;
- il **saper convivere**: inteso come la capacità di riconoscere l'altro e saper convivere con armonia rispettando le differenze.

In questo senso, il progetto pedagogico della scuola si basa sui seguenti aspetti:

- concezione dell'allievo come protagonista della sua stessa formazione, giacché crediamo che la conoscenza si costruisca sulla base di una rielaborazione personale;
- identità multiculturale di questo progetto, che richiede un dialogo costante tra le diverse realtà;
- comunicazione efficace tra le persone che compongono la Comunità Scolastica, sempre vista a partire da due dimensioni: individuale e sociale.

Le finalità del progetto educativo della Montale sono:

- favorire lo sviluppo integrale dell'uomo in quanto cittadino, promuovendo, coinvolgendo e stimolando gli alunni e le famiglie ad una partecipazione attiva alle varie manifestazioni culturali, ai progetti ambientali e di integrazione sociale.
- assimilazione e sintesi delle due culture, come analisi e comprensione delle loro forme peculiari d'espressione, valorizzando l'individualità di ciascuna.

Dal 2013 la nostra scuola fa parte della rete internazionale delle scuole associate all'UNESCO. Si tratta di un riconoscimento per la conduzione di progetti e attività consoni ai temi proposti dall'UNESCO per un mondo migliore.

Le scuole che appartengono a questo gruppo sono ritenute centri di riferimento e innovazione per un'educazione attenta alle sfide del XXI secolo e ai quattro pilastri dell'apprendimento determinati dall'UNESCO, già citati sopra come: "sapere", "saper fare", "saper essere" e "saper convivere".

Il poter partecipare a una comunità che lavora sugli stessi obiettivi, scambiando informazioni, condividendo progetti e ideali, catalizza gli sforzi e si ripercuote in maniera positiva ampliando il lavoro per un'educazione che trasforma e per la Cultura della Pace in tutte le sue forme.

Nel 2015 la nostra scuola è stata scelta dal MEC (Ministero dell'Educazione e Cultura) come modello d'innovazione e creatività per la gestione condivisa, il modo di vedere l'alunno come protagonista del proprio percorso e la valutazione continua e progressiva.



## **4. OBIETTIVI FORMATIVI E PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **4.1. OBIETTIVI FORMATIVI**

Gli obiettivi non sono altro che i fini operativi del processo educativo. Per praticità si intende adottare il seguente schema:

#### **4.1.a. Etico morali**

- Presa di coscienza dei valori della democrazia;
- Capacità di prendere in considerazione le diverse culture esistenti e di confrontarsi con esse;
- Presa di coscienza di sé e della realtà circostante;
- Conoscenza e rispetto delle regole fondamentali della vita in società;
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di amicizia nei vari momenti della vita scolastica:
  - saper dialogare ed esprimere la propria opinione;
  - saper lavorare insieme agli altri;
  - saper accettare i compagni che esprimono opinioni diverse dalle proprie;
  - saper riconoscere eventuali errori propri e altrui;
  - saper convivere con le diversità proprie e altrui;
  - saper valutare azioni e situazioni senza pregiudizi.

#### **4.1.b. Cognitivi ed espressivi**

- Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alle varie discipline;
- Conoscenza e comprensione della struttura, dei campi di applicazione e dei paradigmi di ciascuna disciplina;
- Acquisizione dei concetti guida per la comprensione del reale (spazio, tempo, causalità, quantità, relazione, esclusione, ecc.);
- Conoscenza e comprensione dei linguaggi verbali e non verbali (visuale, gestuale, pratico-manipolativo, musicale, informatico, ecc.).

#### **4.1.c. Linguistici**

- Capacità di utilizzare la lingua come strumento di comunicazione ed espressione e, in prospettiva, di elaborazione culturale;
- Capacità di una riflessione grammaticale, finalizzata alla ricerca della costruzione di uno schema mentale comune all'apprendimento di lingue diverse;
- Capacità di espressione attraverso codici e registri linguistici differenti;
- Capacità di utilizzare i diversi linguaggi sapendoli adattare ai diversi interlocutori e situazioni.

#### **4.1.d. Logico-formativi**

- Acquisizione dei fondamenti del metodo scientifico sperimentale:
  - capacità di percepire fatti e fenomeni;
  - capacità di identificare e risolvere problemi;
  - capacità di analizzare un fatto, un fenomeno o un sistema complesso o di coglierne in



- sintesi i caratteri essenziali;
- capacità di porre in relazione i dati e confrontare fatti e fenomeni uguali, affini e diversi;
- capacità di produrre affermazioni argomentate e quindi dimostrabili;
- capacità di formulare ipotesi e di verificarne la validità;
- capacità di criticare il proprio operato;
- capacità di comunicare i risultati con linguaggi tecnici specifici;
- Capacità di osservare fenomeni complessi, concreti ed astratti, al fine di coglierne le strutture portanti e organizzative;
- Capacità di cogliere la struttura delle cose e di saperla utilizzare in contesti uguali, affini e diversi;
- Capacità di scegliere dei criteri per effettuare una lettura selettiva di contesti diversi (scritti, sonori, ambientali, grafici, ecc.).

## 4.2. AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### 4.2.a. Recupero e sostegno

Le attività svolte per potenziare l'apprendimento e favorire lo sviluppo di tutti gli alunni presuppongono una revisione dei contenuti e il supporto individualizzato all'alunno.

Le attività di revisione vengono svolte all'inizio dell'anno scolastico e permettono di verificare le condizioni di partenza dell'alunno.

Le attività di supporto realizzate durante tutto l'anno sono:

- Recupero in itinere: proposto dal docente agli alunni con difficoltà specifiche. Saranno proposte attività extra, differenziate, esercizi di revisione, ricerche, ecc. appropriate al singolo caso sia durante l'orario di lezione che a casa;
- Recupero parallelo: proposto dal docente agli allievi che presentano lacune pregresse e difficoltà. Sarà realizzato dopo l'orario di lezione. Quando possibile o necessario potranno essere formati gruppi con alunni di classi diverse;
- Sportello didattico: è un'attività pomeridiana di supporto, che si svolge dopo l'orario scolastico, offerta agli studenti che hanno bisogno di spiegazioni supplementari a quanto già svolto in classe, oppure che hanno bisogno di intensificare esercizi individuali con la guida e l'immediata correzione dell'insegnante. Docenti di diverse discipline sono a disposizione su prenotazione. Gli alunni che desiderino ricevere chiarimenti su punti specifici del programma o che avvertano il bisogno di affrontare con la guida di un insegnante alcuni tipi di esercizi, si iscrivono allo sportello didattico;
- Sostegno: in una scuola biculturale è fatto normale il continuo arrivo di alunni dall'Italia e di alunni provenienti da scuole brasiliane. Ambedue le tipologie hanno, nella maggior parte dei casi, conoscenze scarse o nulle in una delle due lingue. È evidente quindi che la prima preoccupazione della scuola sia quella di mettere in grado i suddetti alunni, attraverso specifici interventi, fatti durante o dopo l'orario scolastico, di comunicare efficacemente in entrambe le lingue, al fine di poter interagire in tutte le attività scolastiche.

### 4.2.b. Potenziamento della lingua italiana

Nella Scuola Secondaria di I Grado, per due ore settimanali, gli alunni vengono divisi in gruppi non omogenei per età e classi, ma a seconda delle loro conoscenze e competenze in lingua



italiana per svolgere delle attività specifiche.

#### **4.2.c. Potenziamento della lingua inglese**

A partire dall'anno scolastico 2018 la scuola ha inserito un maggior numero di ore di lingua inglese.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado è stato modificato il quadro orario. Nella Scuola Primaria la lingua inglese è stata inserita a partire dalle classi I e II, dove si svolgeranno tre ore, e nelle classi III, IV e V, dove si facevano due ore settimanali, si passerà a farne cinque.

Nella Scuola Secondaria di I grado, il cambiamento del quadro orario avverrà progressivamente. Nell'anno scolastico 2018 l'inserimento di un maggior numero di ore di inglese ha interessato soltanto le classi I, dove le ore sono passate da tre a cinque.

Nel Liceo, non ci sono stati cambiamenti nel quadro orario, ma nella lingua in cui verranno svolte le lezioni di scienze e, a partire dal 2019, Sociologia. Questi cambiamenti contempleranno tutte le classi progressivamente. L'insegnamento delle scienze avviene attraverso il CLIL (Content and Language Integrated Learning), indicato come "educazione bilingue o plurilingue", che consiste nell'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera.

L'acquisizione di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, migliora non solo le abilità di comunicazione (Basic Interpersonal Communicative Skills), ma favorisce anche le abilità accademiche (Cognitive Academic Learning Proficiency), in quanto si acquisisce la capacità di apprendere attraverso la lingua straniera e si potenziano al tempo stesso le capacità cognitive.

### **4.3. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI**

#### **4.3.a. Produzione di testi e scrittura creativa**

Nella Scuola Secondaria di II Grado viene offerto un corso extra curriculare in cui gli alunni sviluppano la capacità di redigere testi di vari generi.

#### **4.3.b. Viaggi di studio**

Al fine di ampliare orizzonti culturali e sociali vengono promossi viaggi in Brasile e in Italia, dove gli alunni, accompagnati dagli insegnanti, possono osservare *in loco* gli argomenti studiati oltre ad esercitare la convivenza sociale.

#### **4.3.c. Eventi e incontri**

- Incontri tra la comunità scolastica e personalità della cultura e dell'attualità italiana
- Orientamento professionale
- Giornata della memoria
- Settimana della lingua italiana
- Mostra del sapere
- Olimpiadi sportive
- Integrazione genitori e figli
- "Festa junina"
- Festa di Natale





- “In bocca ai lupi”
- Giornata della legalità
- Mattina del Racconto
- Festa della Repubblica

## **5. FORMAZIONE DOCENTE E NON DOCENTE**

Per la formazione docente, oltre a quella svolta in itinere, vengono promossi vari incontri con specialisti, seminari e gruppi di studio sui seguenti argomenti: legislazione, didattica inclusiva, strategie didattiche, bilinguismo/multilinguismo, documentazione, progettazione e concezioni di apprendimento e valutazione.

Per docenti e non docenti vengono svolti inoltre corsi di primo soccorso, corsi di intervento in caso di incendio.

Vengono offerti inoltre corsi di lingua italiana per il personale docente e non docente.

## **6. LA VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO**

La valutazione del processo di apprendimento e insegnamento ha come base una prospettiva formativa, cioè si sviluppa in forma continua e sistematica e mira all'individuazione di percorsi specifici per migliorare sia il processo di apprendimento degli alunni sia quello di insegnamento.

Secondo la nostra concezione, gli aspetti qualitativi devono sempre prevalere su quelli quantitativi. In questo senso, sono valorizzati gli atteggiamenti degli alunni relativi alla presenza in classe, alla partecipazione, all'impegno e all'interesse nel seguire le lezioni, così come alla responsabilità nell'adempimento del ruolo di studente e al profitto ottenuto nei compiti scritti e orali, lavori, ricerche e altre produzioni.

La valutazione ha come obiettivi:

- Diagnosticare e registrare i progressi dell'alunno e delle sue difficoltà;
- Dare la possibilità all'alunno di valutare progressivamente il proprio apprendimento;
- Indicare la necessità di percorsi specifici di recupero dell'apprendimento;
- Orientare le attività di programmazione e riprogrammazione dei contenuti curriculari.

I criteri di valutazione sono legati agli obiettivi specifici di ogni componente curriculare (disciplina), agli obiettivi peculiari di ogni ordine di studio e agli obiettivi generali della formazione educativa che orientano la scuola.

Nel processo curriculare i momenti di valutazione formale nei vari ordini di studio sono i seguenti: nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, la verifica sul rendimento scolastico è fatta attraverso un processo permanente che tiene conto dei molteplici aspetti dello sviluppo del bambino e delle competenze riguardanti i concetti, le procedure e le attitudini. La valutazione formale del processo di apprendimento viene comunicata alla famiglia, nella Scuola dell'Infanzia, in tre momenti: inizio (adattamento), metà e fine anno con una relazione individuale. Nella Scuola Primaria e in quella Secondaria di I e II Grado, i momenti di comunicazione sono quattro: due informali a metà quadrimestre e due formali, alla fine del I e del II quadrimestre, in cui **viene consegnata, attraverso la piattaforma QI WEB o su richiesta in cartaceo, la Pagella Ministeriale con la**



## valutazione finale.

### Modifica sulla valutazione della scuola Primaria a.s 2021:

In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, verrà espressa attraverso un giudizio descrittivo, che sostituisce il voto numerico, riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con l'ordinanza n°172 del 04 dicembre 2020 del Ministro dell'Istruzione. Nel documento di valutazione rimangono invariate le indicazioni per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione formativa è uno strumento che serve per rendere visibile il processo di apprendimento e trasformare il fare educativo e la programmazione in piano d'azione per raggiungere obiettivi e competenze. La valutazione non è il fine che si vuole raggiungere ma un mezzo per garantire l'apprendimento.

L'ottica è quella della valutazione che "precede, accompagna e segue" ogni processo curricolare e che deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

Per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, verrà espresso un giudizio descrittivo nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I docenti, pertanto, valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale. I livelli sono quattro: In via di prima acquisizione; Base; Intermedio; Avanzato. La descrizione dei livelli si trova nella scheda di valutazione

Per descrivere gli apprendimenti vengono considerate quattro dimensioni quali:

- autonomia;
- continuità;
- tipologia della situazione (nota e non nota);
- risorse mobilitate.

Nella Scuola Secondaria di I e II Grado è utilizzata la votazione numerica decimale che è uguale in Brasile e in Italia.

Le modalità di verifica possono presentarsi in forma scritta ed orale. È promosso l'alunno che ha il 75% di presenze ed il voto finale uguale o superiore a 6,0 (Sufficiente).

Nel caso in cui nel corso degli scrutini del I quadrimestre vengano accertate delle insufficienze dovute a obiettivi non raggiunti, si provvederà ad organizzare interventi didattico-educativi di recupero al termine dei quali lo studente verrà sottoposto a ulteriori verifiche.

**Nella Scuola Secondaria di II grado** se lo studente, alla fine dell'anno scolastico, non ha raggiunto la sufficienza in una o più discipline, il Consiglio di classe, come previsto dal D.M. n. 80 del 5 ottobre 2007, procede al rinvio della formulazione del risultato finale. La scuola comunicherà subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dall'organo collegiale, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno degli alunni nelle singole discipline e i tempi delle relative verifiche, da porre in atto entro e non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Il



Consiglio di classe procederà poi alla verifica dei risultati conseguiti e, in caso di esito positivo, all'ammissione dell'alunno alla classe successiva. A partire dalla classe II, gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato riceveranno, in base alla media dei voti, un credito scolastico, che costituirà il punteggio di partenza per la composizione del voto finale dell'Esame di Stato. Per gli alunni che hanno il giudizio sospeso dovuto al debito formativo, il punteggio del credito è attribuito nello scrutinio finale, una volta accertato il recupero delle carenze formative.

L'attribuzione del punteggio del credito, calcolato considerando la media dei voti, viene fatta in base alla tabella Ministeriale. Per l'attribuzione del punteggio all'interno della fascia di appartenenza vengono considerati i seguenti elementi:

- assiduità nella frequenza scolastica,
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- pratica sportiva a livello agonistico nazionale o internazionale,
- certificato di lingua straniera riconosciuto a livello internazionale che attesti una conoscenza uguale o superiore a quella raggiunta a scuola (B2 o superiore),
- lavoro volontario realizzato per un periodo superiore a tre mesi,
- attività lavorativa documentata di minimo sei mesi,
- voto massimo nella disciplina di Religione.

Il docente di Religione Cattolica partecipa a pieno titolo alle deliberazioni relative all'attribuzione del credito scolastico, nonostante la disciplina non compaia nel calcolo della media dei voti.

Nel caso di alunni promossi dopo aver avuto sospensione del giudizio, non si attribuisce in nessun caso il punteggio superiore della fascia individuata dalla media dei voti (anche in caso di media uguale o superiore alla metà della fascia ed anche in presenza di attività)

La valutazione sul livello globale di maturazione non deve scaturire da una media meccanica dei risultati dell'osservazione sistematica, ma dall'evoluzione del processo formativo, attenta alle trasformazioni e ai progressi compiuti.

Alla fine della scuola Primaria e della secondaria di I grado viene fornita per ogni alunno una scheda di certificazione delle competenze raggiunte, compilata collegialmente.

## TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

### SCUOLA PRIMARIA ( Sostituita, a partire da gennaio 2021, con i Giudizi descrittivi)

10	L'alunno dimostra ottima conoscenza degli argomenti trattati e capacità critica, essendo capace di stabilire efficaci ed originali collegamenti; si esprime con chiarezza, ordine e ottimo vocabolario. Sa utilizzare e applicare le conoscenze acquisite in diversi contesti e situazioni. <u>Partecipazione alle lezioni:</u> Attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva e critica. <u>Impegno e puntualità negli adempimenti scolastici:</u> Ottimo. Assolve le consegne in maniera puntuale e costante. Cura, completezza e autonomia nei lavori assegnati. È sempre in possesso del materiale necessario.
9	L'alunno dimostra un'ottima conoscenza degli argomenti trattati, sa operare collegamenti e si esprime con chiarezza, ordine e buon vocabolario; sa applicare e utilizzare le conoscenze acquisite in differenti situazioni. <u>Partecipazione alle lezioni:</u> Attenta, responsabile, collaborativa e costruttiva. <u>Impegno e puntualità negli adempimenti scolastici:</u> Distinto, cura dei lavori sollecitati, rispetta i tempi di consegna. Possiede sempre il materiale necessario.



8	<p>L'alunno dimostra una buona conoscenza degli argomenti trattati, opera opportuni collegamenti; si esprime con chiarezza, ordine e vocabolario adeguato.</p> <p><u>Partecipazione alle lezioni:</u> Attenta e responsabile.</p> <p><u>Impegno e puntualità negli adempimenti scolastici:</u> Buono, anche se non sempre rispetta i tempi di consegna dei lavori sollecitati. Qualche volta non possiede il materiale necessario.</p>
7	<p>L'alunno dimostra una discreta conoscenza degli argomenti trattati che sa organizzare ed esporre in modo chiaro e ordinato, utilizzando un vocabolario corretto.</p> <p><u>Partecipazione alle lezioni:</u> Non sempre attenta e responsabile.</p> <p><u>Impegno e puntualità negli adempimenti scolastici:</u> Discreto, anche se non sempre rispetta i tempi di consegna dei lavori sollecitati. Non possiede il materiale necessario.</p>
6	<p>L'alunno dimostra sufficiente conoscenza dei temi trattati e li esprime in modo poco approfondito e poco autonomo.</p> <p><u>Partecipazione alle lezioni:</u> Selettiva, passiva, dispersiva e discontinua.</p> <p><u>Impegno e puntualità negli adempimenti scolastici:</u> Sufficiente, non sempre si impegna, rispetta i tempi di consegna e possiede il materiale necessario.</p>
5	<p>L'alunno dimostra una insufficiente conoscenza e difficoltà di comprensione dei contenuti trattati, che espone in modo poco pertinente, rivelando un limitato dominio del linguaggio; presenta difficoltà nel rielaborare e stabilire connessioni; dimostra difficoltà nell'analisi e espone in modo non sempre chiaro e corretto.</p> <p><u>Partecipazione alle lezioni:</u> In genere disinteressata.</p> <p><u>Impegno e puntualità negli adempimenti scolastici:</u> Insufficiente, non rispetta le consegne e costantemente non possiede il materiale necessario.</p>



**A partire dall'a.s. 2021, la tabella sopra, come da Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 dicembre , è stata sostituita dalla tabella sotto.**

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI	
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

**TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE  
SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO**

Avvalendosi del supporto delle verifiche orali, scritte, pratiche e grafiche, dei compiti e delle produzioni ed elaborati scolastici, oltre ad un giudizio globale ed individualizzato che deve tenere conto del percorso di ogni singolo alunno, la valutazione è espressa tramite i voti della tabella sottostante considerando i seguenti aspetti:

- Livello di acquisizione delle conoscenze.
- Grado di rielaborazione concettuale e capacità di fare collegamenti in maniera critica, creativa e autonoma.
- Uso dei linguaggi specifici, organizzazione ed espressione dei contenuti appresi.

Voti

10	Ottimo
9	Distinto
8	Buono
7	Discreto
6	Sufficiente
5	Insufficiente
4 o meno	Gravemente insufficiente

**TABELLA E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

Scuola Primaria

Nella Scuola Primaria il voto di condotta viene attribuito in base ai seguenti indicatori: rispetto del regolamento, per compagni , per il personale docente e non docente, per gli spazi e materiali.

Scuola Secondaria di I e II grado

Scuola Secondaria di I e II grado				
VOTI	INDICAZIONI			
	FREQUENZA E RISPETTO DELL'ORARIO	COMPORTEMENTO ( RISPETTO DEL REGOLAMENTO , PER	PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI	IMPEGNO E PUNTUALITÀ NEGLI ADEMPIMENTI SCOLASTICI



		<b>COMPAGNI , PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE , SPAZI E MATERIALI)</b>		
<b>10</b>	Assidua, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Eccellente, corretto, propositivo, collaborativo e costruttivo. Interazione corretta e equilibrata con compagni e personale docente e non docente.	Attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva e critica.	Notevole. Assolve le consegne in maniera puntuale e costante. Cura, completezza e autonomia nei lavori assegnati. È sempre in possesso del materiale necessario. Fa uso adeguato dei materiali.
<b>9</b>	Sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Molto buono, corretto, responsabile. Interazione corretta ed equilibrata con compagni e personale docente e non docente.	Attenta, responsabile e collaborativa.	Soddisfacente, diligente, cura e completezza nei lavori assegnati, rispetto delle consegne. Ha sempre il materiale necessario. Fa uso adeguato dei materiali.
<b>8</b>	Varie assenze e vari ritardi e/o uscite anticipate	Generalmente buono, ma non sempre rispettoso delle regole, sufficientemente responsabile. Interazione non sempre corretta con compagni e personale docente e non docente.	Non sempre attenta e responsabile.	Non sempre rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati. Alcune volte non è in possesso del materiale necessario. Non sempre fa uso adeguato dei materiali.
<b>7</b>	Molte assenze, ritardi e/o uscite anticipate.	Non rispettoso delle regole. Interazione non corretta con compagni e personale docente e non docente.	Discontinua.	Non rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati. Non è munito del materiale necessario. Spesso fa uso inadeguato dei materiali.
<b>6</b>	Frequenti e numerose le assenze, i ritardi e/o le uscite anticipate.	Scorretto, svolge azione di disturbo, non rispetta i compagni e il personale docente e non docente.	Selettiva, passiva, dispersiva e saltuaria.	Non si impegna, non rispetta i tempi di consegna e non è in possesso del materiale necessario. Fa costantemente uso inadeguato dei materiali.
<b>5</b>	Frequenti e numerose assenze e ritardi.	Non rispetta le regole e svolge azione di disturbo, non rispetta i compagni e il personale docente e non docente, riceve varie ammonizioni e viene sanzionato varie volte con l'allontanamento dalla comunità scolastica.	Disinteressata.	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale necessario. Fa costantemente uso inadeguato dei materiali.

## **7. L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA – GLI ORDINI DI STUDIO**

La Scuola è gestita da un Comitato di 13 persone, tra soci fondatori, benemeriti ed effettivi (genitori), denominata “Associazione Educativa Eugenio Montale”.

La scuola è composta dai seguenti ordini di studio:

- Scuola dell'Infanzia con quattro o cinque anni di percorso;
- Scuola Primaria con cinque anni di percorso;
- Scuola Secondaria di Primo Grado con tre anni di percorso;
- Liceo Scientifico con quattro anni di percorso.

Segue in basso la tabella di corrispondenza della nostra scuola e quella brasiliana

<b>Scuola Italiana Eugenio Montale</b>		<b>Scuola Brasiliana</b>	
<b>Scuola Primaria</b>	1 <sup>a</sup> primaria	1 <sup>o</sup> ano	<b>Ensino Fundamental</b>
	2 <sup>a</sup> primaria	2 <sup>o</sup> ano	
	3 <sup>a</sup> primaria	3 <sup>o</sup> ano	
	4 <sup>a</sup> primaria	4 <sup>o</sup> ano	
	5 <sup>a</sup> primaria	5 <sup>o</sup> ano	
<b>Scuola Secondaria I Grado</b>	I	6 <sup>o</sup> ano	
	II	7 <sup>o</sup> ano	



	III	8° ano	
<b>Scuola Secondaria II Grado</b>	I Liceo	9° ano	<b>Ensino Médio</b>
	II Liceo	1ª série	
	III Liceo	2ª série	
	IV Liceo	3ª serie	

## **8. ISCRIZIONI PER ALUNNI CHE PROVENGONO DA CALENDARIO BOREALE:**

Gli alunni provenienti da calendario boreale, affinché possano essere inseriti nella classe per cui hanno la promozione, dovranno iscriversi e iniziare la frequenza entro, e non oltre, il 10 di giugno. Gli alunni che dovessero arrivare dopo questa data verranno inseriti nella stessa classe per cui hanno già la promozione.

Per le iscrizioni alla scuola secondaria di II grado degli alunni provenienti dall'Italia o da scuole a calendario boreale, considerato che la nostra scuola è quadriennale e che il primo anno corrisponde al biennio ( come da tabella sotto), si adottano i seguenti criteri :

Alunni che hanno frequentato Liceo Quinquennale Calendario boreale	Iscrizione Eugenio Montale Quadriennale Calendario australe .
Ha frequentato la classe I / promozione classe II	Verrà iscritto in I
Ha frequentato la classe II / promozione classe III	Verrà iscritto in I
Ha frequentato la classe III / promozione classe IV	Verrà iscritto in II
Ha frequentato la classe IV / promozione classe V	Verrà iscritto in III

Gli alunni con promozione alla classe V, possono essere inseriti all'ultimo anno solo a gennaio.

<b>Liceo Quinquennale Classe</b>	<b>Liceo Quadriennale (Scuola Eugenio Montale) Classe</b>
1°	1°
2°	1°
3°	2°
4°	3°
5°	4°

## **9. MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE**

Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento formativo che ne deriva, si cerca di facilitare la mobilità reputando lo scambio culturale una ricca esperienza per la formazione dei ragazzi che possono effettuarlo per alcuni mesi o per un anno, ma, affinché l'alunno possa essere reinserito nello stesso gruppo classe si dovranno osservare alcune regole.

Se l'alunno andrà a frequentare una scuola con calendario australe non sussistono problemi e, al suo rientro, l'alunno verrà inserito nella classe di provenienza. Se invece andrà a fare l'intercambio in un paese con il



calendario boreale ( emisfero nord) dovrà rispettare il periodo in cui dovrà essere realizzato e alcune scadenze . Il rientro, affinché l'alunno possa essere iscritto nella classe di provenienza dovrà sempre avvenire agli inizi del mese di giugno, entro e non oltre il giorno 10, con la promozione .

Se la frequenza all'estero dovesse essere di alcuni mesi, dovrà essere realizzata nel secondo quadrimestre ( calendario boreale ) in modo che l'alunno possa ritornare con la promozione all'anno successivo.

Nel caso della scuola secondaria di II grado, l'ideale è che l'anno scolastico in Italia venga realizzato nella classe II, la III dell'ordinamento italiano, perché nel caso in cui venisse realizzato nella classe I, che corrisponde al biennio delle scuole in Italia, al suo rientro verrebbe reinserito nella nostra classe I e, se realizzato in III (IV in Italia), considerato che non si accettano accorciamenti dell'ultimo anno, dovrà essere reinserito nella nostra classe III.

## **10. ORGANI COLLEGIALI**

Il funzionamento degli organi collegiali si articola in:

### **Docenti**

Consiglio d'Istituto;

Riunioni periodiche del Collegio dei Docenti;

Riunioni pedagogiche periodiche per ordine di studio; Riunioni periodiche dei Consigli di classe, interclasse; Riunione tra il coordinatore e i vari professori.

### **Genitori**

Rappresentante di classe: un genitore è designato annualmente per mantenere i contatti con gli insegnanti della classe, la direzione e partecipare agli incontri necessari.

Rapporto con i genitori: si articola in assemblee di classe, in colloqui individuali settimanali, su richiesta degli insegnanti e/o dei genitori.

## **11. ORDINI SI STUDIO**

### **11.1 LA SCUOLA DELL'INFANZIA - OBIETTIVI E ORGANIZZAZIONE**

**La Scuola dell'Infanzia accoglie alunni dai 18 mesi ai 5 (cinque) anni** suddivisi in sezioni miste con bambini da tre a cinque anni e sezioni “nido” da 18 a 36 mesi.

In ogni sezione sono presenti due insegnanti che accompagnano i bambini in copresenza durante tutta la giornata. Inoltre, ispirandosi alla proposta educativa di Reggio Emilia, la scuola conta con la presenza di uno atelierista a tempo pieno.

La Scuola dell' Infanzia rappresenta la "porta d'ingresso" di un processo di elaborazione della conoscenza che permea tutta l'Istituzione Scolastica. La nostra teoria è che la conoscenza sia costruita dall'individuo che assume un atteggiamento riflessivo e dialogico in relazione ai punti di vista degli altri soggetti coinvolti nel processo educativo per, infine, definire una propria visione per quanto riguarda il tema in esame.

Crediamo che l'elaborazione della conoscenza avvenga nel e attraverso i vari linguaggi. Ciò significa che la conoscenza è un'interpretazione socializzata e non un fatto obiettivo. Questi principi fondano una vera "Ingegneria Didattica" che si concretizza quotidianamente attraverso tre elementi: la "Progettazione", la “Documentazione” e la “Relazione”. Prevedere, programmare,





strutturare l'azione, registrare il percorso e stabilire rapporti sono procedure valorizzate in questa scuola e, per questa ragione, vengono sviluppate durante tutta la vita scolastica.

Le situazioni scolastiche proposte si basano sulla continua ricerca di conciliazione tra le necessità e i diritti relativi alla soggettività e quelli relativi alla socializzazione degli alunni.

La nostra pratica pedagogica mostra che il soggetto interagisce in modo qualitativamente differente quando trova un senso e una finalità nella propria partecipazione.

La costruzione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della capacità espressiva e il processo di costruzione della conoscenza sono obiettivi che orientano il lavoro in questo ordine di studio. Per raggiungere questi obiettivi, crediamo nell'uso di una molteplicità di linguaggi. Per questa ragione, la Scuola dell'Infanzia, attraverso i suoi educatori, si occupa di programmare, costruire e assicurare contesti di sviluppo di uno, cento, mille linguaggi.

In quest'ottica, i gesti, i suoni, le parole, le forme, la storia, le canzoni, i poemi, i giochi, gli esperimenti e tante altre manifestazioni eseguite dai bambini diventano e sono significative, giacché nella ricerca di esprimersi in modo sempre più competente, i bambini definiscono loro stessi, allo stesso tempo che capiscono la cultura e la società della quale fanno parte.

La routine quotidiana - che ritualizza momenti importanti come l'arrivo, l'incontro del gruppo di bambini, la programmazione del lavoro, il pranzo, tra l'altro, strutturati nel tempo in maniera costante - promuove un clima di certezza e tranquillità per il bambino che, sicuro, può sviluppare i più svariati rapporti.

È in questo ordine di studio che gli alunni si avvicinano al processo di alfabetizzazione e al metodo scientifico privilegiando l'uso dei molteplici linguaggi nello svolgimento dei vari progetti. Inoltre, in questo periodo, avviene la familiarizzazione con la lingua italiana, poichè la maggior parte dei bambini è di madrelingua portoghese, gli educatori fanno da mediatori, proponendo situazioni significative di comunicazione orale in lingua italiana, a partire dalle conoscenze che già possiedono in lingua portoghese. Man mano che il vocabolario si arricchisce, i bambini partecipano agli atti comunicativi con maggior autonomia.

La nostra proposta presuppone una collaborazione tra la scuola e la famiglia, necessaria al processo di sviluppo degli alunni, che richiede l'instaurazione di un rapporto di fiducia.

La scuola e la famiglia devono contare su attitudini coerenti tra loro nella formazione integrale dei bambini. È attraverso la comunicazione che questi due contesti di sviluppo mettono in atto delle strategie comuni da utilizzare nell'educazione familiare e scolastica, costruendo un repertorio di valori condivisi.

### **- Orario d'entrata e uscita.**

L'orario d'entrata è alle ore 8.00. I bambini potranno essere accompagnati dai propri genitori nella loro classe fino alle 8.30. Dopo quest'orario dovranno aspettare nella reception che la bidella o un insegnante li venga a prendere.

Il rispetto degli orari di entrata e uscita favorisce il sentimento di sicurezza dei bambini e contribuisce ad una miglior organizzazione e funzionamento della giornata scolastica.

Il bambino che arriva tardi a scuola può perdere due momenti importanti: quello degli "angoli" (in cui i bambini giocano nei diversi "angoli" della classe allestiti con giochi e attività proposte nei diversi linguaggi) e quello del "cerchio" (in cui l'alunno viene messo al corrente delle attività da svolgere). L'assenza in questi momenti della giornata e quindi non aver partecipato alla pianificazione e organizzazione delle attività che verranno svolte, può far sentire l'alunno poco a



suo agio e escluso dalle decisioni prese .

L'uscita è alle 15.30. In caso di ritardo entra in funzione il servizio di *babysitting* a pagamento

Gli alunni che frequenteranno il periodo part-time, dovranno seguire gli orari di uscita come segue:

Scuola dell'Infanzia		
Sezione	Orario Uscita Alunni Part-time Senza pranzo	Orario Uscita Alunni Part-time Con pranzo
Tre/cinque anni	12:00	12:30 oppure 13:00
18/36 mesi	11:30 oppure 12:00	12:30 oppure 13:00



## 11.2. LA SCUOLA PRIMARIA - OBIETTIVI E ORGANIZZAZIONE

La Scuola Primaria, che rappresenta il secondo ordine di studio, accoglie allievi dai 5 (cinque) anni e mezzo ai 10 (dieci) anni.

Se nell'ordine di studio precedente l'enfasi era centrata sull'adattamento del bambino allo spazio scolastico e sull'interazione con altre persone non appartenenti al circolo familiare, in questo, la formalizzazione dell'apprendimento è ciò che occupa lo spazio centrale del lavoro. Allo sviluppo delle capacità espressive e della costruzione della conoscenza, si aggiungono in questo segmento, i seguenti obiettivi:

- il dominio della lettura e della scrittura nelle due lingue (italiano e portoghese);
- la progressiva comprensione dell'ambiente naturale, sociale, politico, tecnologico, artistico e, soprattutto, dei valori che reggono le differenti culture, in modo particolare, quella italiana e quella brasiliana;
- la capacità di espressione di sé attraverso diversi linguaggi;
- la capacità di apprendere e di condividere conoscenze in gruppo;
- la graduale acquisizione delle capacità e responsabilità implicite nei diversi momenti della vita quotidiana scolastica (cura per i materiali individuali e collettivi, cura dello spazio collettivo, uso dell'agenda, ecc).

L'approccio interdisciplinare, caratteristico dell'ordine di studio precedente, si unisce qui all'approccio disciplinare, le discipline previste dall'ordinamento scolastico italiano sono integrate con quelle contemplate dalla normativa brasiliana.

Fanno parte del curriculum l'apprendimento della Lingua Italiana, della Lingua Portoghese, della lingua

Inglese, di Matematica e Scienze Naturali, di Storia e Geografia e Storia e Geografia del

Brasile, Musica, Arte ed Immagine, Educazione Fisica, Educazione Civica e, per le famiglie che ne fanno la scelta, Religione.

Le altre materie sopra elencate sono impartite in una delle lingue veicolari, Portoghese e Italiano, fermo restando la prevalenza della lingua italiana.

La comunicazione (orale e scritta) formalizzata a partire da questo segmento favorisce lo sviluppo della competenza linguistica - frutto dell'interazione e del confronto tra la lingua italiana e la lingua portoghese. Affinché gli alunni continuino a comunicare attraverso altri linguaggi e non si limitino alla scrittura, l'interazione con l'espressione artistica, musicale e corporale gode di uno spazio rilevante nell'offerta formativa.



DISCIPLINE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingua italiana	8	8	6	6	6
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	6	6	4	4	4
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Lingua Portoghese	5	5	5	5	5
Storia del Brasile	1	1	1	1	1
Geografia del Brasile	1	1	1	1	1

NUOVO QUADRO ORARIO ( A PARTIRE DAL 2021)



Arte ed Immagine	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	5	5	5
Educazione civica					
Religione*	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	35	35	35	35	35

\*opzionale. Gli alunni che non optano per la religione cattolica svolgono attività alternative.

### 11.3. LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - DEFINIZIONE DELLE FINALITÀ ED OBIETTIVI

Le tre classi della Scuola Secondaria di 1° grado corrispondono all'equivalente 6°, 7° e 8° anno della scuola brasiliana e accolgono gli alunni dagli 11 ai 13 anni.

La Scuola Secondaria di 1° Grado Eugenio Montale si propone inoltre di dare la possibilità agli alunni di assimilare una cultura integrata bilingue attraverso l'analisi e la comprensione delle forme espressive peculiari italiane e brasiliane, valorizzando e rispettandone i rispettivi patrimoni.

La scuola secondaria di primo grado fa parte del primo ciclo di istruzione, articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la scuola primaria che dura cinque anni, e la scuola secondaria di primo grado che dura tre anni.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline,

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo di istruzione.

#### 11.3.1. AREE CURRICULARI

L'interdisciplinarietà è alla base dell'organizzazione dei contenuti delle varie discipline.

#### 11.3.2. PROSPETTO CURRICOLARE SETTIMANALE



DISCIPLINE	A.S 2020 CLASSI		
	I	II	III
Italiano, Storia e Geografia	9	9	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	1	1
Portoghese	5	5	5
Inglese	5	5	5
Historia do Brasil	2	2	2
Geografia do Brasil	1	1	1
Religione	1	1	1
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Laboratorio di scienze	1	1	1
Tecnologia	2	2	2
Informatica	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	2
Educazione Musicale	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Educazione Civica			
Totale ore settimanali:	<b>40</b>		

#### 11.4. LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - DEFINIZIONE DELLE FINALITÀ ED OBIETTIVI

Il Liceo Scientifico, che rappresenta il 4° ordine di studio, accoglie allievi dai 13 (tredici) ai 18 (diciotto) anni. Durante questa fase si consolida l'educazione integrale proposta dalla scuola, si approfondiscono i linguaggi e i contenuti delle varie discipline e si rafforzano le capacità cognitive interdisciplinari. Lo sviluppo di tali competenze consente all'alunno di prendere atto della pluralità dei punti di vista nell'affrontare gli argomenti. Si tratta di un approccio differenziato che risulta in una formazione ampia e completa.

Per questo, nel Liceo le conoscenze relative alla Matematica, alla Fisica, alla Biologia, alla Chimica, alla Storia dell'Arte, alla Filosofia, all'Economia e alle Lingue e alle Letterature (Italiana, Brasiliana, Latina, Spagnola e Inglese) sono elementi fondanti del processo formativo, acquisiti attraverso una molteplicità di contesti, nei quali l'alunno è invitato a riflettere, a criticare e a giudicare. Altrettanto fondamentale è il legame della scuola con l'Italia, che consente una conoscenza più autentica e diretta dei contenuti teorici e lo sviluppo di una dialettica



transculturale più consapevole. La relazione con la cultura italiana assume maggiore importanza al Liceo e porta a compimento l'esperienza biculturale fatta durante tutto il percorso formativo. Ciò consente il raggiungimento di un'identità in grado di superare i limiti e i paradigmi di qualsiasi proposta monoculturale. Inoltre è proprio al Liceo che si realizza periodicamente il viaggio d'istruzione in Italia.

#### **11.4.a. Il Liceo Scientifico**

L'offerta formativa del **Liceo Scientifico Italiano Paritario "Eugenio Montale"** .....  
assicura due corsi quadriennali

- Un corso ad orientamento linguistico che prevede l'insegnamento della Lingua e della Letteratura spagnola.
- Un corso ad orientamento economico che prevede l'insegnamento dell'Economia Politica e l'interpretazione dei fatti economici internazionali e locali.

#### **11.4.b. Corso di Economia**

Questo corso, che prevede 2 ore settimanali, ha carattere globale e interdisciplinare e mira alla formazione di una conoscenza scientifica e aggiornata dei fenomeni economici contemporanei.

#### **11.4.c. Corso di Lingua e Letteratura Spagnola**

Anche questo corso prevede 2 ore settimanali ed ha lo scopo di sviluppare la conoscenza comunicativa della lingua e di comprenderne il valore storico attraverso lo studio della letteratura.

Il corso di Lingua e Letteratura Spagnola viene sviluppato in conformità ai contenuti e ai parametri del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento).

#### **PCTO-Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Ex Alternanza scuola-lavoro).**

Si tratta di una metodologia didattica che ha lo scopo di avvicinare la formazione scolastica al mondo del lavoro. La progettazione dei percorsi, che con la legge 107/2015 assume una dimensione triennale e OBBLIGATORIA, deve contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Deve, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per elaborare / rielaborare tali competenze all'interno di un contesto operativo.

I PCTO propongono di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;



- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Sono destinati al triennio del Liceo – classi II, III e IV.

Il monte ore obbligatorio, che per i Licei era di 200 ore, con la legge di bilancio 2019 del 30 dicembre 2018 n. 145 (nota MIUR n.3380 dell'8 febbraio 2019) è stato ridotto a 90 ore.

La fase realizzativa può assumere la forma di un tirocinio svolto in contesti esterni alla scuola o realizzata attraverso la modalità dell'impresa simulata ossia una sorta di azienda virtuale gestita dagli studenti.

Considerata la realtà della città di San Paolo, con i nostri studenti viene realizzata la seconda modalità.

#### 11.4.d. Validità

Al termine dei quattro anni gli alunni, dopo aver superato l'Esame di Stato conclusivo del II ciclo d'istruzione, riceveranno il diploma brasiliano di "Ensino Médio" (che permette di accedere alle università brasiliane previo superamento dell'esame di ammissione, il cosiddetto *Vestibular*) e il **diploma italiano** (che dà la possibilità di accedere alle università italiane ed europee).

### QUADRO ORARIO Liceo Scientifico (in vigore dal 2011)

DISCIPLINE	CLASSI			
	I	II.	III.	IV
Lingua e Letteratura Italiana	5	5	5	5
Lingua e Cultura Latina*	3	3	3	3
Lingua e Cultura Locale - Portoghese	5	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera I - Inglese	4	3	3	3
Storia e Geografia*	5	/	/	/
Storia*	/	2	3	3
Filosofia*	/	3	3	3
Matematica*	6	5	4	4
Fisica*	/	3	3	3
Scienze Naturali**	4	3	3	3
Storia del Brasile	1	1	1	1
Geografia del Brasile	1	1	1	1
Disegno e Storia dell'Arte*	2	2	2	2
Sociologia	/	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	1	1	1	1
Educazione Civica				
Religione/Materia Alternativa	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>







Scuola Italiana Eugenio Montale  
Via Dr. José Gustavo Busch 75, Morumbi  
São Paulo – SP - 05705-190 – Brasil  
+55 (11) 3759-5959 | [secretaria@montale.com.br](mailto:secretaria@montale.com.br)

## AREA OPZIONALE: CORSO AD ORIENTAMENTO LINGUISTICO

Lingua e Cultura Straniera II - Spagnolo	2	2	2	2
Totale	40	40	40	40

## AREA OPZIONALE: CORSO AD ORIENTAMENTO ECONOMICO

Economia	2	2	2	2
Totale	40	40	40	40

\*Svolte in lingua italiana

\*\* Svolta in Lingua Inglese

## 12. RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA

La nostra proposta presuppone un rapporto di fiducia e una stretta collaborazione tra la scuola e la famiglia. Riteniamo infatti che tale dialogo costruttivo sia necessario al processo di sviluppo degli alunni.

La scuola e la famiglia devono condividere una visione comune di educazione dei bambini e dei ragazzi. È attraverso la comunicazione, e sulla base di un repertorio di valori condivisi, che questi due contesti di sviluppo mettono in atto strategie comuni nell'educazione familiare e scolastica.

Questa integrazione si sviluppa attraverso la relazione tra i rappresentanti di classe, che fungono da filtro e mediazione fra la scuola e la famiglia e il coordinatore generale. Affinchè la Comunità possa conoscere gli obiettivi stabiliti dalla scuola, vengono svolte le seguenti azioni:

- incontri bimestrali con i genitori, perché questi possano conoscere il percorso dell'alunno;
- incontri individuali con i docenti (che possono essere richiesti dalla scuola o dalla famiglia, secondo le necessità);
- incontri di formazione e autoformazione sui temi riguardanti i vari aspetti della crescita e sviluppo dei bambini e dei ragazzi (affettivo, cognitivo, relazionale, ecc.) suddivisi per ordine di studio.

Il consiglio d'istituto propone agli studenti un regolamento basato sul rispetto reciproco.

## 13. REGOLAMENTO PER GLI ALUNNI A.S. 2021

La Scuola Italiana Eugenio Montale avendo come obiettivo il *rispetto* e una *convivenza armoniosa* propone con questo spirito l'osservanza di alcuni principi e regole come:

### 1. ASSIDUITÀ E PUNTUALITÀ

- a. La frequenza, il rispetto degli orari e delle scadenze dei lavori scolastici.
  - b. Il rispetto dell'orario di • 12.10 – Classe II Scuola Primaria
- 12.20 – Classe III Scuola Primaria



- 12.30 – Classe IV e V Scuola Primaria
  - 13.05 – Classe I, II III Scuola Secondaria di I Grado
  - 13.15 – Classe I, II, III, IV Scuola Secondaria di II Grado
- c. Il pranzo deve essere consumato nella mensa.
- d. Il rispetto degli orari dell'uso del campo sportivo (quando non c'è lezione di Ed. Fisica):
- Scuola Primaria: dalle 12.05 alle 13.00
  - Scuola Secondaria di I Grado e II Grado: dalle 13.15 alle 14.00

## 2. IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

a. L'*impegno* e l'*interesse* nel seguire le lezioni nei vari ambiti di studio con serietà e partecipazione.

b. La *responsabilità* dei propri adempimenti nei compiti scritti e orali, lavori, ricerche e varie produzioni. La nostra proposta pedagogica prevede una valutazione continua. Gli alunni vengono valutati costantemente nell'impegno e nella partecipazione.

c. La *partecipazione* ad interventi didattico-educativi in caso di accertate insufficienze durante il 1° Quadrimestre con un recupero continuo e parallelo, quest'ultimo realizzato dopo l'orario di lezione, a partire dalla classe I della Scuola Secondaria di I grado. Le famiglie che per motivi personali non aderiscano al recupero determinato, dovranno informare per iscritto la scuola e responsabilizzarsi per un appoggio esterno parallelo.

d. L'alunno dovrà essere sempre in possesso del materiale necessario per ogni materia. I materiali sono di responsabilità dell'alunno e devono essere dovutamente identificati.

## 3. RISPETTO

a. Il *rispetto* reciproco tra i membri della comunità scolastica.

b. Il *rispetto* e il comportamento adeguato in tutti gli spazi della scuola.

c. Il *rispetto* nei confronti dei compagni e del personale docente e non docente.

- Sarà considerata molto grave l'aggressione fisica o verbale.

d. La *responsabilità* di tenere un comportamento consono e rispettoso in classe e mantenere i materiali e gli spazi di lavoro puliti e in ordine.

- In caso di eventuali danni, gli alunni saranno responsabili per il risarcimento o il recupero degli stessi.

e. Per questioni didattiche e di socializzazione gli alunni possono portare a scuola dei giochi, per i quali dovranno responsabilizzarsi e che potranno essere usati solo durante gli intervalli o nei momenti autorizzati dal professore.



- Nella Scuola Primaria non è permesso l'uso di cellulari o giochi elettronici.
- Nella Scuola Secondaria di I e II Grado l'uso del cellulare, durante l'orario di lezione, è consentito solo a fine didattico su richiesta degli insegnanti. In caso di non rispetto, gli apparecchi verranno consegnati alla coordinatrice e la famiglia verrà avvertita. La scuola non si assume la responsabilità per perdita o danneggiamento di cellulari o apparecchi elettronici.

f. *Rispettare* la riservatezza delle informazioni personali e l'uso di immagini relative a tutti coloro che frequentano lo spazio scolastico.

g. *Rispettare* le scadenze di consegna dei compiti e delle ricerche. In caso di non rispetto:

g.1. Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado: verrà comunicato ai genitori attraverso l'agenda e i compiti dovranno essere consegnati al professore nella lezione successiva.

g.2. Scuola Secondaria di II Grado: l'alunno avrà la possibilità di consegnarli al professore nella lezione successiva e ogni docente li valuterà a seconda dei criteri inerenti alla propria disciplina.

- In caso di assenza sarà di responsabilità dell'alunno informarsi, attraverso il registro di classe digitale, sugli argomenti svolti, di eventuali compiti assegnati o di verifiche fissate.

4. Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria l'agenda scolastica è un importante strumento di comunicazione tra scuola e famiglia, pertanto se ne fa necessario l'uso diario. I genitori dovranno firmare tutte le comunicazioni ricevute nell'agenda. Eventuali comunicazioni urgenti dovranno essere fatte attraverso la Segreteria.

5. Le sanzioni disciplinari verranno applicate su delibera del Corpo Direttivo o del Consiglio di Classe.

6. Per questioni di sicurezza, durante le gite scolastiche, è obbligatorio l'uso della maglietta e/o felpa della scuola, dovutamente identificate.

7. Per questioni di sicurezza e per un miglior svolgimento delle attività, è obbligatorio l'uso di abiti e scarpe da ginnastica per le lezioni di Educazione Fisica.

8. Qualsiasi altra informazione su Valutazione e Condotta si può ottenere consultando il PTOF.



## **14. INFORMAZIONI SULLA SCUOLA**

### **14.1. SEDE E TRASPORTI URBANI**

L'Istituto "Eugenio Montale" di San Paolo è situato nel quartiere residenziale Morumbi. La costruzione è costituita da tre blocchi: una parte frontale che ospita gli uffici, i laboratori e la biblioteca; un secondo blocco formato da un piano terra dove si trova la cucina, la mensa e una loggia.

Al primo e secondo piano trovano collocazione le aule della Scuola Primaria, Secondaria di Primo Grado e Liceo. Di fronte a questo blocco vi è una costruzione che si articola su un unico piano ed è utilizzata dalla Scuola dell'Infanzia. Chiude il quadrilatero, al cui centro è il cortile della scuola, un campo polisportivo coperto.

All'interno dell'edificio sono presenti attrezzature e laboratori speciali:

- Laboratorio d'informatica: è fornito di venti computer collegati in rete, ciascun fruitore possiede il proprio spazio mediante un login personale. In rete sono anche gli uffici amministrativi e la direzione, mentre stazioni informatiche sono collocate in biblioteca ed in alcuni laboratori specifici e nelle sale della scuola dell'Infanzia;
- Laboratorio di scienze: costituito da una sezione dedicata alla didattica e da un'altra destinata alla realizzazione di esperienze pratiche;
- Laboratorio artistico: è fornito di tavoli da disegno per permettere agli allievi la realizzazione di lavori secondo varie tecniche proposte dall'insegnante;
- Laboratorio musicale: è dotato di diversi strumenti musicali tra cui un piano;
- Biblioteca: è fornita di circa 10.000 libri;
- Attrezzature audiovisive: lettore DVD, proiettore, Data-Show;
- Salone: situato al piano terra viene usato per realizzare conferenze, spettacoli teatrali ed eventi vari.

La scuola è collegata con il centro della città e gli altri quartieri da linee di autobus. L'ubicazione dell'Istituto Montale, a ridosso dell'arteria della Marginal Pinheiros, permette comunque un comodo arrivo anche da località ben più lontane sia con l'automobile sia con i pulmini scolastici noleggiati con contratto privato.

### **14.2. SERVIZI**

- mensa;
- trasporto alunni;
- attività pomeridiane collegate all'ampliamento dell'offerta formativa;
- corsi di recupero di lingua italiana, portoghese e matematica;
- servizio di babysitting;
- doposcuola (per i bambini della scuola dell'Infanzia e I e II, III Primaria);
- attività extra-curricolari: ginnastica artistica, teatro, judô, calcetto, danza, scacchi, canto corale, rock experience;
- corsi di lingua italiana per adulti;





Scuola Italiana Eugenio Montale  
Via Dr. José Gustavo Busch 75, Morumbi  
São Paulo – SP - 05705-190 – Brasil  
+55 (11) 3759-5959 | [secretaria@montale.com.br](mailto:secretaria@montale.com.br)

### 14.3. CANALI DI COMUNICAZIONE

La scuola, oltre a comunicare con l'esterno attraverso i normali canali amministrativi, ha attivato, al fine di facilitare l'intesa e lo scambio, un sito web([www.montale.com.br](http://www.montale.com.br)) e una rivista bimestrale: "Il Girasole".

### 14.4. ORARIO D'ENTRATA E D'USCITA

La scuola funziona dal lunedì al venerdì nei seguenti orari:

<u>SCUOLA DELL'INFANZIA:</u>	parziale dalle 7.30 alle 12.00 ( senza pranzo) o 13:00 (con pranzo) integrale dalle 7.30 alle 15.30
<u>SCUOLA PRIMARIA:</u>	dalle 8.00 alle 15.30
<u>SCUOLA SEC. di I GRADO:</u>	dalle 7.50 alle 15.45
<u>LICEO :</u>	dalle 7.50 alle 15.45
<u>SEGRETERIA</u>	dalle 8:00 alle 10:00
Orario per il pubblico:	dalle 14:30 alle 16:00

### 14.5. CALENDARIO

La scuola rispetta le seguenti festività italiane e brasiliane:

Carnevale (Lunedì grasso, martedì grasso)

Le Ceneri

Venerdì Santo

*Tiradentes*

Festa della Liberazione

Festa del lavoro

Festa della Repubblica Italiana

Corpus Domini

Indipendenza Brasile

Festa Patrono Brasile

Tutti i Santi

Giorno dei Morti

Festa Repubblica Brasiliana

Coscienza Negra

### 14.6. INDIRIZZI UTILI



Rua Dr. José Gustavo Busch nº 75 – Pq. Morumbi CAP 05705-190 – San Paolo.

*Numeri di telefono:* 37595959. (prefisso 005511 per chi chiama dall'estero).

*E-mail:* [info@montale.com.br](mailto:info@montale.com.br)

*Homepage:* <http://www.montale.com.br>





## **15. ALLEGATI - PROGETTI PERMANENTI**

Seguono in allegato i progetti permanenti.

### **15.1 - PROGETTO FORMAZIONE DEL PERSONALE AUSILIARIO**

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto	CORSO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE AUSILIARIO
Destinatari	Personale ausiliario
Coordinatore	
Indicazione dei bisogni formativi ai quali il progetto intende dare risposte	Coerenza educativa di tutto il personale a contatto con gli alunni. Formazione del personale impegnato in vari momenti della giornata a sorvegliare e intrattenere gli alunni. Produrre un ambiente educativo.
Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto	Sussidi didattici e ludici per simulazioni di attività. Informazioni sullo sviluppo psicosociale del bambino.
Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie.	Fornire le nozioni di base sullo sviluppo cognitivo, sociale, emotivo e sulle diverse necessità delle diverse età, dall'infanzia all'adolescenza. Stabilire atteggiamenti da assumere in caso di conflitto con il fine di creare i fondamenti di un ambiente tranquillo e basato su una buona relazione e sulle regole della convivenza civile. Fornire strumenti e soluzioni pratiche per la strutturazione di ambienti, giochi ed attività
Verifica dei risultati del progetto	Miglioramento nelle relazioni nei momenti dell'accoglienza degli alunni, della ricreazione e dell'uscita





Scuola Italiana Eugenio Montale  
Via Dr. José Gustavo Busch 75, Morumbi  
São Paulo – SP - 05705-190 – Brasil  
+55 (11) 3759-5959 | [secretaria@montale.com.br](mailto:secretaria@montale.com.br)



## 15.2 - PROGETTO SOSTEGNO AGLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto	SOSTEGNO AD ALUNNI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ
Destinatari	Famiglie ed alunni di ogni ordine di studio
Coordinatore	Prof.ssa Aderli Tringoni e Prof.ssa Marcella Olivati
Indicazione dei bisogni formativi ai quali il progetto intende dare risposte	Alunni con difficoltà di apprendimento in tutti gli ordini di studio .
Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto	Esperti nel settore del disagio infantile e giovanile Docente come figura di mediazione e collegamento fra figure esterne (psicologi e psichiatri, famiglie e consigli di classe)
Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie	Tempestiva segnalazione alle famiglie di comportamenti e atteggiamenti sintomatici di forte disagio e sofferenza da parte degli alunni Invito alle famiglie ad avvalersi della consulenza di un esperto per la valutazione del caso Costante rapporto con esperti e famiglie per la programmazione di una linea comune da seguire con il ragazzo in difficoltà
Verifica dei risultati del progetto	Capacità del gruppo classe di accogliere e integrare soggetti in difficoltà Miglioramento del processo di scolarizzazione degli alunni seguiti



### 15.3 - PROGETTO LETTURA/BIBLIOTECA

<p>Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto</p>	<p><b>LA BIBLIOTECA</b>          La Lettura come correttivo di fronte all'invasività del mondo virtuale (TV, DVD, Internet).          Rivalorizzazione della lettura come fonte di conoscenza e luogo dove il dialogo tra libro ed individuo si rende possibile.</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Alunni della scuola primaria</p>
<p>Indicazione dei bisogni formativi ai quali il progetto intende dare risposte</p>	<p>Maggior esposizione alla lingua. Diversificazione e ampliamento delle occupazioni del tempo libero.          Supporto e sviluppo dell'apprendimento della lingua</p>
<p>Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto</p>	<p>Docente responsabile. Bibliotecario          Insegnanti di lingua italiana e portoghese</p>
<p>Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie</p>	<p>Capacità di scegliere un testo in base ai propri interessi          Aumento dell'interesse nei confronti della lettura          Capacità di riassumere, rielaborare, commentare un testo          Capacità di produrre testi scritti in base ai diversi generi</p>
<p>Verifica dei risultati del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Quantità testi letti</li> <li>- Qualità delle scelte</li> <li>- Numero dei lettori</li> </ul>



## 15.4 - PROGETTO SIAMO GRANDI

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto	<p><b>”SIAMO GRANDI”</b></p> <p>Viaggio di istruzione per ritualizzare la chiusura della scuola primaria. Esperienza di tre giorni e due notti con il gruppo classe, lontano dalla famiglia .</p>
Destinatari	Alunni classe 5 <sup>a</sup> della scuola primaria
Coordinatore	Prof.ssa Marcella Olivati
Indicazione dei bisogni formativi ai quali il progetto intende dare risposte	<p>Sviluppo dell'autonomia dell'alunno.            Applicazione delle competenze acquisite teoricamente in un contesto reale            Conoscenza della realtà storico-geografica del Brasile.            Convivenza fra pari svolgendo insieme attività quotidiane che favoriscano la conoscenza reciproca e la socializzazione.</p>
Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto	Due docenti accompagnatori. Classe 5 <sup>a</sup> della Scuola Primaria
Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper convivere in un ambito diverso da quello scolastico rispettando le regole stabilite;</li> <li>- Svolgere attività didattiche in situazione reale;</li> <li>- Saper applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi</li> </ul>
Verifica dei risultati del progetto	Coesione del gruppo classe. Interesse per gli stimoli proposti



## 15.5 - PROGETTO ESPRIMERSI CON L'IMMAGINE

### “Illustrare la Storia dell’Arte”

<p>Titolo e sintesi dell’idea inclusa nel progetto</p>	<p><b>La Storia</b> : elaborazione personale degli alunni espressa con il linguaggio parlato e scritto.  <b>L’illustrazione:</b> elaborazione usando un altro linguaggio quello visuale.                  *Partecipazione alla “Mostra Culturale”</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Alunni della Scuola secondaria di I grado: classe 1°; 2°e 3°</p>
<p>coordinatore</p>	<p>Prof.ssa Anna Dorsa(Arte e Immagine) (Tecnologia)</p>
<p>Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto</p>	<p>I Lavori saranno elaborati nello spazio fisico della scuola, la scuola fornirà gratuitamente i materiali che saranno utilizzati. Gli alunni saranno preparati dal professore di classe con un tempo determinato di 4 ore di lezione per ogni periodo storico.</p>
<p>Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie</p>	<p>Nel progetto educativo generale la disciplina interviene con i contenuti ed il linguaggio che le sono propri, per fornire al preadolescente specifici strumenti di formazione e di maturazione della coscienza estetica con l’obiettivo di integrare in maniera equilibrata la conoscenza delle proprie potenzialità e dei propri bisogni espressivi in relazione agli obiettivi didattici interdisciplinari proposti.</p>
<p>Verifica dei risultati del progetto</p>	<p>In modo particolare si verificheranno:                  l’acquisizione delle tecniche e quindi la capacità di scelta e d’uso di strumenti e materiali attraverso la realizzazione di un elaborato su tema specifico da eseguire, con la tecnica che ogni alunno riterrà più adeguata.</p>



## 15.6 - PROGETTO DI CULINARIA

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto	CULINARIA
Destinatari	Scuola dell'Infanzia
Coordinatore	Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e personale GRSA
Indicazione dei bisogni formativi ai quali il progetto intende dare risposte	<p>Approccio al concetto di quantità e sua misurazione non convenzionale;</p> <p>Esplorazione-sperimentazione scientifica dei processi di trasformazione;</p> <p>Introduzione alla parola scritta: funzione della scritta;</p> <p>Arricchire il lessico</p> <p>Riflettere su alcune abitudini sane e buone dell'alimentazione quotidiana</p> <p>Stimolare i 5 sensi.</p>
Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto	<p>Ingredienti vari;</p> <p>Utensili da cucina;</p> <p>Libri di ricette</p> <p>Professori e personale GRSA</p>
Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie	<p>Formulazione di ipotesi sulla funzione della lingua scritta: lettura della ricetta e delle etichette, scrittura della ricetta, rappresentazione con simboli delle quantità degli ingredienti;</p> <p>Mettere in sequenza eventi;</p> <p>Valutare approssimativamente pesi e misure;</p> <p>Rappresentare graficamente;</p> <p>Manipolare materiali diversi;</p> <p>Trasformare la materia in prodotto;</p> <p>Sperimentare creativamente.</p>
Verifica dei risultati del progetto	<p>Osservazione del gruppo e di ogni singolo bambino da parte dell'insegnante durante lo svolgimento delle varie attività;</p> <p>Capacità del bambino di riprodurre ciò che ha capito ed osservato durante la conversazione con il gruppo e dalle informazioni trasmesse dall'insegnante.</p> <p>Confezione di ricette</p> <p>Aumento della capacità di provare nuovi tipi di cibi</p>





Scuola Italiana Eugenio Montale  
Via Dr. José Gustavo Busch 75, Morumbi  
São Paulo – SP - 05705-190 – Brasil  
+55 (11) 3759-5959 | [secretaria@montale.com.br](mailto:secretaria@montale.com.br)



## 15.7 - VISITA AL MUSEO

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto	<i>Visita alle esposizioni temporanee nel território dello Stato di San Paulo</i>
Destinatari	Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di II grado, Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado .
coordinatore	Prof.ssa Anna Dorsa
Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto	Spostamento dalla Scuola al Museo con uso di autobus e un coordinatore per ogni classe dividendo le visite in tre tappe( per ordine di studio , la visita avrà la durata di 2 ore.
Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie	<p>-Il progetto ha per scopo l'acquisizione di condividere un obiettivo e ideali al di fuori dell'ambiente scolastico, è un modo per creare nuovi punti di vista e soprattutto conoscersi e confrontarsi.</p> <p>- Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni,cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente e stilisticamente la cultura attuale con quelle del passato.</p> <p>- Fornire le competenze necessarie a comprendere i significati e i valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte, sviluppando la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita..</p> <p>- Incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere.</p>
Verifica dei risultati del progetto	Gli alunni saranno invitati a formulare delle domande da rivolgere ai coordinatori della visita per poterne scoprire i contenuti e poter scrivere degli articoli per il giornale della scuola.





Scuola Italiana Eugenio Montale  
Via Dr. José Gustavo Busch 75, Morumbi  
São Paulo – SP - 05705-190 – Brasil  
+55 (11) 3759-5959 | [secretaria@montale.com.br](mailto:secretaria@montale.com.br)

## 15.8 - PROGETTO OLIMPIADI SPORTIVE

<p>Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto</p>	<p><b>Olimpiadi Sportive Eugenio Montale</b> Sviluppare, attraverso lo sport, l'integrazione, la competizione, la cooperazione e la conoscenza utilizzando temi multidisciplinari</p>
<p>destinatari</p>	<p>Tutti gli alunni di ogni ordine di studio</p>
<p>coordinatori</p>	<p>Aluisio D'Amico e Matheus Maxhaud</p>
<p>Indicazione dei bisogni formativi ai quali il progetto intende dare risposte</p>	<p>Permettere l'apprendimento nell'ambito multidisciplinare favorendo la ricerca del sapere attraverso pratiche ludiche e di cooperazione.</p>
<p>Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto</p>	<p>Risorse umane: gli alunni della IV Liceo aiuteranno, organizzeranno e impareranno a coordinare l'evento insieme ai professori Coordinatori. Materiali: palloni, magliette sportive, tessuti per le bandiere, cartoncino, fotocopie, matite colorate, pennarelli, colori a cera, pennelli, tinte, colla, fogli di carta, ecc..</p>
<p>Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie</p>	<p>Imparare il lavoro di squadra; saper "vincere e perdere"; assumere la responsabilità individuale nei confronti del collettivo; saper rispettare gli altri e imparare dalle loro differenze; saper organizzarsi individualmente e collettivamente; aver iniziativa; essere disposti ad aiutare, se necessario; permettere che anche il più piccolo, più debole e meno abile possa partecipare; leadership; subordinazione, decisione, umiltà, ecc. Strategie: elencare con gli studenti le modalità che saranno disputate; discutere il tema dei giochi in classe; insegnare a coordinare agli studenti della IV Liceo e della V Primaria; discutere tutte le regole, i punteggi, le procedure e le attività con gli studenti, affinché l'evento abbia la caratteristica che loro vogliono.</p>
<p>Verifica dei risultati del progetto</p>	<p>Verificare con gli "studenti coordinatori" come procede l'evento, annotare e discutere gli avvenimenti alla fine della giornata. Valutare gli atteggiamenti degli studenti e del loro coinvolgimento nelle attività. Dopo l'evento: elencare tutti gli aspetti positivi e negativi e discutere con gli studenti; riunirsi con gli insegnanti, la coordinazione e la direzione per discutere i punti rilevanti e decidere nuovi progetti per il prossimo anno.</p>



## 15.9 - PROGETTO: GIORNO DELLA MEMORIA

<p>Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Giorno della memoria</b> <i>L'arte come forza di sopravvivenza</i></p> <p>Il progetto considera che la sensibilizzazione dei giovani sulla Shoah sia un anello da aggiungere ogni anno alla catena della memoria, che sola può aiutare ad allontanare lo spettro del ritorno di qualsiasi tipo di intolleranza e genocidio.</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Alunni della Scuola Secondaria di I e II grado</p>
<p>Coordinatori</p>	<p>Sara Debenedetti (italiano) Marcilio Vieira (italiano e storia)</p>
<p>Indicazione dei bisogni formativi, conoscenze e competenze che il progetto intende raggiungere.</p>	<p>Sviluppare le capacità critiche, analitiche e interpretative dei discenti attraverso una rilettura consapevole della storia del Novecento, che serva anche ad avere una visione cosciente e responsabile del mondo in cui viviamo oggi.</p>
<p>Verifica dei risultati del progetto</p>	<p>Lungo l'arco dell'anno scolastico: collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari.</p>



## 15.10 - PROGETTO TANTI LINGUAGGI

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto.	Atelier
Destinatari	Scuola dell'infanzia
Professori	Atelierista
Indicazione dei bisogni formativi, conoscenze e competenze che il progetto intende raggiungere.	<p>Conoscere e comprendere lo specifico dei linguaggi verbali e non verbali (visuale, gestuale, pratico-manipolativo, teatrale, musicale, informatico.....)</p> <p>Prendere conoscenza di se e della realtà circostante.</p> <p>Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di amicizia nei vari momenti della vita scolastica.</p> <p>Conoscere le diverse culture esistenti in loco e confrontarsi con esse.</p> <p>Esprimere tramite le attività artistiche le esperienze emotive.</p> <p>Sviluppare le forme personali di espressione d'accordo con le capacità individuali.</p> <p>Sviluppare le abilità di osservazione, d'improvvisazione e dell'utilizzo dei mezzi naturali di comunicazione (linguaggio, vista, tatto, udito).</p> <p>Sviluppare la coordinazione motoria così come il senso ritmico e l'espressione organizzata nello spazio.</p> <p>Scoprire e apprezzare i valori estetici.</p> <p>Sviluppare la creatività.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti di cooperazione e iniziativa.</p> <p>Apprendere a avere disciplina e concentrazione nel lavoro collettivo e individuale.</p> <p>Sviluppare la coscienza collettiva e la responsabilità nei confronti dell'altro.</p> <p>Ampliare il repertorio culturale con opere erudite, popolari, folcloristiche d'Italia, del Brasile e del mondo.</p>
Verifica dei risultati del progetto	<p>Osservazione diretta del processo creativo individuale e collettivo.</p> <p>Capacità del bambino di riprodurre ciò che ha capito ed osservato durante la conversazione con il gruppo e delle informazioni trasmesse dall'insegnante.</p> <p>Documentazione dei percorsi svolti.</p> <p>Discutere insieme ai bambini i risultati ottenuti</p>



## 15.11 - PROGETTO MOSTRA DEL SAPERE

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto	Fiera del Sapere: una fiera dove vengono presentati alle famiglie degli alunni di ogni ordine di studio i lavori svolti inerenti ai più svariati ambiti del sapere
Destinatari	Alunni di tutte le ordini di studio
Coordinatore	Prof.ssa Aderli Tringoni e Prof.ssa Marcella Olivati
Indicazione dei bisogni formativi ai quali il progetto intende dare risposte	<p>Coinvolgimento di tutti gli alunni a produrre ed esporre lavori propri creando un momento di integrazione tra la scuola e le famiglie.</p> <p>Interdisciplinarietà.</p> <p>Aiutare nello sviluppo dell'autonomia dell'alunno</p> <p>Stimolare la cooperazione tra tutte le figure della scuola.</p>
Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto	<p>Docenti e alunni di ogni ordine di studio.</p> <p>Eventuali risorse materiali per la realizzazione dei progetti.</p> <p>Spazi della scuola.</p>
Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie	<p>Sviluppare autonomia dell'alunno.</p> <p>Incentivare la cooperazione tra docenti e alunni, docenti e docenti, alunni e alunni.</p> <p>Conoscere altre realtà del sapere attraverso il confronto con altri progetti/lavori della fiera.</p>
Verifica dei risultati del progetto	I lavori e progetti presentati alla fiera saranno valutati dai corrispettivi docenti e la valutazione andrà ad integrare gli altri tipi di valutazione.



## 15.12 - PROGETTO ASSEMBLEA DI CLASSE

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto	Assemblea di classe Appropriarsi con responsabilità di uno spazio di autonomia
Destinatari	Sc. dell'Infanzia – sezioni A, B, C; Sc. Primaria; Scuola Secondaria di Primo Grado; Scuola Secondaria di Secondo Grado.
Coordinatore	Prof.ssa Aderli Tringoni e Prof.ssa Marcella Olivati
Indicazione dei bisogni formativi ai quali il progetto intende dare risposte	Rendere il discente protagonista del processo formativo Il progetto nasce dalla necessità di aiutare gli alunni nel loro processo di maturazione, offrendogli uno spazio di autogestione, all'interno del quale possano imparare l'arte del dialogo e dell'ascolto, la capacità di far prevalere le opinioni della maggioranza nel rispetto delle istanze minoritarie.
Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto	Il progetto prevede l'istallazione di un processo di rappresentanza democratica, attraverso l'elezione dei rappresentanti di classe (Sc. Sec. I – classe III e Sc. Sec. II grado) o attraverso l'allineamento proposto da docenti e coordinatore (Sc. dell'Infanzia – sezioni A, B, C e Sc. Primaria), e lo svolgimento di assemblee di classe con cadenza da definirsi, secondo un ordine del giorno che verrà via via stabilito, in modo che il gruppo classe si abitui a dibattere democraticamente le questioni ad esso inerenti.
Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere gli alunni protagonisti nella gestione del gruppo classe;</li> <li>- Apprendimento delle dinamiche di democrazia interna;</li> <li>- Aiutare gli studenti ad elaborare strategie di comunicazione interclasse atte alla risoluzione dei conflitti;</li> <li>- Sensibilizzare al rispetto dell'altro, con particolare attenzione alle minoranze; <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumentare la capacità d'ascolto;</li> <li>- Educare al rispetto reciproco e alla convivenza civile.</li> </ul> </li> </ul>
Verifica dei risultati del progetto	La verifica avviene attraverso l'osservazione costante del gruppo e di ogni singolo alunno da parte del corpo docente durante lo svolgimento delle normali attività formative.



## 15.13 - PROGETTO BIENNALE VIAGGIO IN ITALIA

<p>Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto</p>	<p>Gita d'istruzione per il Liceo</p> <p>Obiettivi principali:            Abbattere i muri della scuola e fare del mondo un'aula e cielo aperto;            Rielaborare in maniera personale i contenuti appresi durante il corso di studi del Liceo tramite un'esperienza sul campo;            "Vivere" la cultura italiana;            Praticare la lingua italiana in loco.</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Alunni delle quattro classi del Liceo</p>
<p>Coordinatore</p>	<p>Prof.ssa Aderli Tringoni</p>
<p>Indicazione dei bisogni formativi ai quali il progetto intende dare risposte</p>	<p>Il progetto, consistendo in un'immersione nella realtà socio-culturale italiana, si propone come uno strumento atto a favorire il bilinguismo e la biculturalità che sono alla base del progetto formativo della scuola.</p> <p>Il progetto risponde all'esigenza di propiziare agli alunni un contatto esperienziale con la storia, l'arte e la cultura italiane, allo scopo di poter rielaborare personalmente i contenuti appresi durante il quadriennio del Liceo e di aprirsi ad un orizzonte culturale diverso da quello d'origine (il brasiliano) della maggior parte di loro .</p>
<p>Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto</p>	<p>Risorse umane: oltre ai docenti che accompagneranno il gruppo (almeno due), tutto il corpo docente del Liceo è chiamato a coinvolgersi nel progetto. Ogni professore, infatti, è invitato a dare una particolare attenzione, nel corso delle proprie lezioni, a quelli che potranno essere i contenuti del programma che avranno un legame con quanto gli alunni vedranno durante il viaggio.</p>
<p>Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie.</p>	<p>Il progetto si propone di favorire la creazione di quel retroterra culturale che possa aiutare gli alunni a meglio comprendere quanto viene studiato durante il corso del Liceo. Ciò renderà possibile una migliore assimilazione dei contenuti proposti in sede di lezione.</p> <p>Il contatto con la realtà italiana ha inoltre lo scopo di aiutare gli alunni a confrontarsi con una società diversa da quella in cui vivono, stimolandoli ad aprire le loro menti.</p> <p>Il contatto con la realtà italiana mira anche a migliorare la competenza linguistica dell'italiano, che per la maggior parte degli alunni è L2.</p>
<p>Verifica dei risultati del progetto</p>	<p>La verifica avverrà attraverso un processo continuo, a cominciare dal coinvolgimento degli alunni in sede preparatoria al progetto, alle risposte degli stessi nel corso del viaggio, fino alla ripercussione nel processo formativo degli anni a seguire.</p>





## 15.14 - PROGETTO BIENNALE VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto.	Abbatte i muri della scuola e fare del mondo un'aula e cielo aperto Rielaborare in maniera personale i contenuti appresi durante il corso di studi tramite un'esperienza sul campo;
Destinatari	Scuola Secondaria di I e di II grado
Coordinatore	Aderli Tringoni
Indicazione dei bisogni formativi, conoscenze e competenze che il progetto intende raggiungere.	Il progetto risponde all'esigenza di propiziare agli alunni un contatto esperienziale con la storia, l'arte e la cultura brasiliane, allo scopo di poter rielaborare personalmente i contenuti appresi in classe. Il progetto prevede inoltre un'immersione nella realtà socio-culturale e nella flora e fauna brasiliane.
Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto	Oltre ai docenti che accompagneranno il gruppo, tutto il corpo docente è chiamato a coinvolgersi nel progetto. Ogni professore, infatti, è invitato a dare una particolare attenzione, nel corso delle proprie lezioni, a quelli che potranno essere i contenuti del programma che avranno un legame con quanto gli alunni vedranno durante il viaggio.
Verifica dei risultati del progetto	La verifica avverrà attraverso un processo continuo, a cominciare dal coinvolgimento degli alunni in sede preparatoria al progetto, alle risposte degli stessi nel corso del viaggio, fino alla ripercussione nel processo formativo degli anni a seguire.



## 15.15 - PROGETTO INTEGRAZIONE FAMIGLIA/SCUOLA

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto	Festa dell'integrazione – scuola famiglia
Destinatari	Scuola dell'Infanzia e classe prima della Scuola Primaria
Coordinatore	Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della classe prima Scuola Primaria
Indicazione dei bisogni formativi ai quali il progetto intende dare risposte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento delle famiglie e la scuola</li> <li>- Partecipare insieme ad una attività creando un momento di integrazione tra la scuola e la famiglia               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione tra genitori e scuola</li> </ul> </li> <li>- Stimolare la cooperazione tra i genitori e la scuola</li> </ul>
Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Famiglie e scuola</li> <li>- Spazi della scuola</li> <li>- Materiali vari</li> </ul>
Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incentivare la cooperazione: tra famiglie</li> <li>- conoscere altre realtà della scuola;</li> </ul>
Verifica dei risultati del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'osservazione del gruppo durante lo svolgimento dell'attività proposta e del risultato.</li> <li>- Documentazione dei percorsi di una esperienza.</li> <li>- Osservazione del processo e il riflesso del risultato nella loro produzione</li> </ul>



## 15.16 - PROGETTO Folha do Eugenio

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto	Os alunos da III, da IV e da V primaria farão a assinatura do jornal infanto-juvenil JOCA e passarão a trabalhar com diferentes textos da esfera jornalística.
Destinatari	Alunos da III, IV e V Primaria
Coordinatrici	Prof.ssa Marcella Olivati, Prof.ssa Lyris Degan e Prof.ssa <del>Vanessa Finardi</del>
Indicazione dei bisogni formativi ai quali il progetto intende dare risposte	Utilizar o jornal como instrumento pedagógico de motivação do ensino que prioriza o desenvolvimento acadêmico pela informação e tem como alguns de seus objetivos, inserir e cultivar o hábito de leitura, desenvolver a leitura crítica e estimular a capacidade argumentativa dos alunos,
Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto	Assinatura quinzenal do Jornal Infanto-Juvenil: JOCA
Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie	Utilizar os textos para analisar e compreender a construção das regras ortográficas e gramaticais de associadas à função comunicativa; produzir textos escritos após a análise e compreensão dos gêneros que aparecem nos jornais e ampliar o trabalho com gêneros orais, tais como debates, seminários, entre outros. Ampliar a cultura e as noções da realidade social.



## 15.17 - PROGETTO Settimana della lingua ITALIANA

<p>Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto</p>	<p style="text-align: center;"><b>Settimana della lingua italiana nel mondo</b></p> <p>La <i>Settimana</i> promuove, in tutto il mondo, la lingua italiana nelle sue più varie sfaccettature scegliendo ogni anno un tema specifico o un particolare settore d'uso della lingua. È organizzata dal Ministero degli Affari Esteri, dall'Accademia della Crusca, dal Consolato e dall' Istituto Italiano di Cultura di San Paolo, dalla cattedra di Italianistica dell' Università di San Paolo (USP).</p> <p>Il progetto intende sensibilizzare gli alunni sull'importanza di alcuni aspetti della lingua, della letteratura e della cultura italiana, come il tema scelto ogni anno suggerisce. Inoltre offre agli alunni la possibilità di confrontarsi con gli studenti universitari dei corsi di lingua, letteratura e cultura italiana.</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Alunni della Scuola Secondaria di II grado,</p>
<p>Coordinatori</p>	<p>Docenti della Scuola Secondaria di I e di II grado</p>
<p>Indicazione dei bisogni formativi ai quali il progetto intende dare risposte</p>	<p>Sensibilizzare gli alunni sull'integrazione delle conoscenze che lo studio in una scuola italiana all'estero promuove. Educare al rispetto e alla collaborazione, entrambe richieste per un lavoro di gruppo.</p> <p>Sviluppare le capacità di ricerca e selezione delle informazioni; le capacità di approfondimento dei contenuti; la creatività per l'allestimento e presentazione del progetto.</p>
<p>Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto</p>	<p>Professori di lingua e letteratura italiana e di altre aree di studio, a seconda del tema dell'anno.</p> <p>Materiali necessari per allestire la presentazione.</p>
<p>Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie</p>	<p>Conoscenze: relative alle materie di studio, richieste dal tema della Settimana e dal tipo di presentazione scelta.</p> <p>Competenze: abilità di lettura e interpretazione di testi, abilità tecnologiche per l'allestimento.</p>
<p>Verifica dei risultati del progetto</p>	<p>Dialogo fra il gruppo di professori coinvolti nel progetto. Osservazione dell'attività e della produzione degli alunni. Osservazione da parte degli alunni del processo di preparazione e dei risultati ottenuti; discussione .</p> <p>Lungo l'arco dell'anno scolastico: capacità di collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari.</p>



## 15.18 - PROGETTO MATTINA DEL RACCONTO

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto	Nell'ultimo venerdì di ogni mese, gli insegnanti ed altre persone della comunità scolastica racconteranno una storia a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.
Destinatari	Alunni della Scuola dell'Infanzia e della classe I della Scuola Primaria
Coordinatrici	Prof.ssa Marcella Olivati
Indicazione dei bisogni formativi ai quali il progetto intende dare risposte	Arricchire il vocabolario e sviluppare le capacità di ascolto e interpretazione. Aumentare il repertorio culturale.
Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto	Favole, fiabe e altri testi narrativi.
Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie	Svolgere il gusto dell'ascolto; Conoscere storie diverse e sviluppare le capacità di interpretazione; Creare nuove possibilità per lo sviluppo dell'immaginazione e della creatività.



## 15.19 - PROGETTO RIVISTA IL GIRASOLE ON-LINE

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto	Il Girasole On-Line
Destinatari	Tutta la comunità scolastica e oltre
Coordinatore	Adriana Grasso
Indicazione dei bisogni formativi ai quali il progetto intende dare risposte	Supporto e sviluppo dell'apprendimento della lingua italiana; sviluppo della creatività e della capacità di ricerca; scuola aperta ad un dialogo interculturale e sociale. Coinvolgimento di tutti gli alunni a produrre ed esporre articoli propri, creando un momento di integrazione tra la scuola e la società brasiliana e non solo
Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto	Docenti e alunni di ogni ordine di studio Designer grafico per il montaggio della rivista
Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie	Sviluppare la competenza scritta e di ricerca dell'alunno Imparare a scrivere un articolo di giornale su vari temi Incentivare la cooperazione tra docenti e alunni, docenti e docenti, alunni e alunni. Conoscere le tappe della formazione giornalistica di una rivista scolastica rivolta ad un ampio pubblico
Verifica dei risultati del progetto	Esposizione degli articoli e delle ricerche elaborate dagli alunni e pubblicati quadrimestralmente nella rivista



## 15.20 - PROGETTO CULTURA DI PACE “Costruiamo ponti, non muri”

<p>Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto</p>	<p><b>PROGETTO: CULTURA DI PACE</b>  “Costruiamo ponti, non muri, per una cultura dell'incontro”</p> <p>Il Progetto vuole favorire una cultura di pace attraverso l'educazione, dando continuità ai progetti anteriormente svolti a scuola.</p> <p>Ha come obiettivi: favorire gesti concreti di rispetto e accoglienza dell'altro e di solidarietà. Riflettere sull'esperienza migratoria vissuta da ragazzi in altri paesi del mondo, secondo le possibilità di ogni classe specifica e seguendo i temi svolti nella disciplina di religione.</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.</p>
<p>Professori</p>	<p>Prof.ssa Maria Cristina Nava</p>
<p>Coerenza con il PTOF</p>	<p>Favorire negli alunni il saper essere: inteso come competenza nella definizione cosciente e responsabile dei valori e delle attitudini personali, il "saper essere" è legato all'atteggiamento etico del cittadino nella vita sociale; il saper convivere: inteso come la capacità di riconoscere l'altro e saper convivere con armonia rispettando le differenze.</p>
<p>Indicazione dei bisogni formativi ai quali il progetto intende dare risposte</p>	<p>Trasformare la cultura della guerra e della violenza in una cultura di pace e di nonviolenza. Favorire la consapevolezza e l'impegno individuale per tradurre nelle esperienze reali della vita quotidiana i valori, gli atteggiamenti e i modelli di comportamento che ispirano la cultura della pace. Favorire una cultura dell'incontro con ogni altro, diverso per lingua, cultura e religione. Presentare come necessaria la partecipazione di ciascuno nello sviluppo sostenibile, nella tutela dell'ambiente e nella realizzazione personale nel rispetto di ogni essere umano.</p> <p>Conoscere realtà vissute da altri ragazzi nel mondo e nelle realtà delle migrazioni internazionali.</p>



## 15.21 - PROGETTO MODEL UNITED NATIONS

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto.	<b>Model United Nations</b> , also known as MUN, is an educational simulation in which students learn about diplomacy, international relations, and the United Nations by simulating a real UN council.
Destinatari	Students of the 3 <sup>rd</sup> and 4 <sup>th</sup> years of Secondary School
Professori	Claudia Maria Affonso
Indicazione dei bisogni formativi, conoscenze e competenze che il progetto intende raggiungere.	Students taking part at an MUN will have the opportunity to practise researching, public speaking, debating and writing skills, and will exercise their critical thinking, teamwork and leadership abilities.
Verifica dei risultati del progetto	During the MUN students will be followed by the accompanying teacher and the organisers of the event; after the MUN, students will have the opportunity to discuss and assess the experience with their teacher and classmates.





## 15.22 - PROGETTO BIENNALE OTIUM LETTERARIO

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto	<p><i>Otium</i> letterario            Lettura, ed interpretazione di testi letterari in spazi naturali.            Un'occasione per dedicarsi alla letteratura e alla riflessione fuori dalle aule scolastiche, in un contesto cooperativo di apprendimento.</p>
Destinatari	Alunni del III e IV anno della Scuola Secondaria di II grado.
Coordinatori	Prof.ssa Grasso A. e prof.ssa Alfonso C.
Coerenza con il PTOF	<p>Saper fare: manipolare ed applicare le conoscenze in nuove situazioni.</p> <p>Saper convivere : scoperta dell'identità dell'alunno e dell'altro in un rapporto basato sul rispetto delle differenze e sul dialogo.</p> <p>Saper essere:            Sviluppo integrale dell'individuo - spirito, corpo, mente.</p> <p>Imparare a conoscere:            "Imparare ad imparare" : beneficiarsi delle opportunità offerte dall'istruzione.</p>
Indicazione dei bisogni formativi ai quali il progetto intende dare risposte	Il progetto si propone di creare le condizioni favorevoli allo studio del pensiero, in un contesto di apprendimento partecipativo e collaborativo, stimolando al tempo stesso la contemplazione e il rispetto per la natura.
Risorse umane e materiali utilizzabili nella realizzazione del progetto	Concentrazione, riflessione, partecipazione, contemplazione. Testi letterari.
Individuazione degli indicatori di apprendimento che il progetto vuole far conseguire: conoscenze, competenze, capacità, strategie	<p>Conoscenze:            Testi letterari, poetiche e soluzioni formali.</p> <p>Competenze:            Lettura, ascolto, comprensione, riflessione, analisi ed interpretazione, <i>cooperative learning</i>.</p> <p>Capacità:            Riconoscere le finalità estetiche ed etiche della letteratura;            Condividere idee e punti di vista;            Condividere un'occasione di studio in un luogo non convenzionale e con i più recenti modelli di apprendimento.</p> <p>Strategie:  <i>Cooperative learning</i></p>
Verifica dei risultati del progetto	La partecipazione attiva degli alunni sarà il principale parametro di valutazione.



## 15.23 - PROGETTO PCTO

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto.	INTEGRAZIONE SCUOLA-LAVORO
Destinatari	Alunni II, III e IV Liceo
Professori	Tutti i professori possono partecipare; commissione formata da Amanda Visani (Economia), Lygia Gutierrez (Portoghese), Francesco Trapasso (Storia), Claudio Bezerra (Geografia), Luca di Biase (Matematica)
Indicazione dei bisogni formativi, conoscenze e competenze che il progetto intende raggiungere.	1)Formare i ragazzi su concetti inerenti il mondo del lavoro (progettare, fare impresa, modificare la realtà con iniziative del terzo settore, ideare start-up). 2)Creare consapevolezza sui lati psicologici inerenti al lavoro in gruppo (leadership, comunicazione, empatia, determinazione, flessibilità). 3)Introdurre i ragazzi alla realtà del mondo del lavoro (esperienze, visite, tirocini). 4)Ideare, avviare e gestire progetti che saranno presentati in una Mostra finale.
Verifica dei risultati del progetto	1)Valutazione e autovalutazione dei progetti, elementi di monitoraggio e correzione dei progetti stessi. 2)Relazione finale sull'esperienza fatta da ogni alunno.



## 15.24 - PROGETTO FEIRA DE PROFISSÕES - USP

Titolo e sintesi dell'idea inclusa nel progetto.	<b>Feira USP e as Profissões.</b> Apresentar inúmeras possibilidades de profissões aos alunos. Data sugerida: 23/08/2019, sexta-feira.
Destinatari	Alunos III e IV Liceo
Professori	Claudio Bezerra da Silva
Indicazione dei bisogni formativi, conoscenze e competenze che il progetto intende raggiungere.	Proporcionar ao aluno uma aproximação com múltiplas possibilidades profissionais que são oferecidas pela Universidade de São Paulo. Além das informações no local, os alunos podem conversar com professores das respectivas áreas.
Verifica dei risultati del progetto	Verificar com os alunos as profissões que os estimularam a cursar no ensino superior seja na Usp ou em outra universidade.

